



CEFALEE LIBERIAMO LA MENTE

Il “mal di testa” o cefalea è uno dei disturbi più comuni nella popolazione generale. Si calcola che dal 60% al 90% degli individui abbia almeno un attacco di cefalea all’anno e che in Italia circa 6.000.000 di persone soffrano di emicrania.

La cefalea è una condizione che può interferire con l’attività lavorativa e ricreativa di chi ne soffre e peggiorare la qualità di vita del paziente e dei familiari dello stesso. La classificazione delle cefalee è molto articolata. Tuttavia, è possibile semplificarla, distinguendo le forme “primarie” e le forme “secondarie”.

La maggior parte dei pazienti è affetta da emicrania e/o cefalea tensiva, ossia da una cefalea che non riconosce una causa di natura organica e che, pertanto, rientra tra le “cefalee primarie”.

Una percentuale minore di pazienti può presentare una cefalea “secondaria”, ossia dovuta ad una causa specifica che va individuata e trattata nel modo corretto.

Infatti, la cefalea può essere da malformazioni vascolari, da vasculopatia cerebrale, da tumore,

da infezioni, da traumi e da malattie internistiche (ipertensione, epatopatia); può anche essere dovuta ad assunzione o sospensione di farmaci e a patologie del cranio, collo, occhi, orecchie, naso e seni paranasali, denti, bocca o di altre strutture facciali o craniche.

Il percorso diagnostico terapeutico delle cefalee prevede l’esecuzione delle seguenti indagini diagnostico-strumentali:

Esami ematochimici:

- . Emocromo
- . Elettroliti
- . Glicemia
- . Azotemia e Creatinemia
- . Transaminasi
- . altri esami ematochimici, da valutare per singolo paziente.

Esami strumentali:

- . Doppler vasi cerebro-afferenti
- . Elettroencefalogramma

Risulta, quindi, indispensabile un’attenta valutazione clinico-strumentale dei pazienti con cefalea, al fine di differenziare le forme primarie da quelle secondarie e di impostare la terapia specifica per ciascun paziente.

. RM con mdc per studio del parenchima e dei seni paranasali
. Valutazione neurologica anamnestico-clinica.

In casi selezionati:

- . Valutazione internistica
- . Ecocardiogramma trans-esofageo
- . Eco-addome

Relazione definitiva e terapia

PROF. LUIGI MURRI



Professore Ordinario di Neurologia presso l’Università di Pisa.

Già Direttore della Clinica Neurologica e Direttore del DAI di Neuroscienze e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Ha ricevuto dall’Università l’onoreficienza del Cherubino d’Oro.

È stato Presidente della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia e Presidente della Italian Sleep Foundation.

Il Prof. Murri svolge la sua attività presso la Casa di Cura San Rossore con la collaborazione della Dr.ssa Selina Piazza.

L’attività clinica è quella di Neurologo ed è volta alla diagnosi della specifica patologia neurologica, sia essa centrale che periferica, e all’impostazione della corretta strategia terapeutica.

PERCORSO DIAGNOSTICO E
TERAPEUTICO DELLE CEFALEE



SEGRETERIA:
SIG.RA CRISTIANA E SIG.RA MICHELA
TEL. 050 586425
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
DALLE ORE 09.00 ALLE ORE 13.00
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 20.00

